

Istituto d' Istruzione Superiore Carlo Ignazio GIULIO



Istituto Professionale per i Servizi Commerciali
Istituto Professionale per i Servizi Sanitari e Assistenza Sociale
Istituto Tecnico per il Turismo



10125 Torino Via Bidone 11

Tel. 011.658702

giulio@istitutogiulio.it

tois05400x@istruzione.gov.it

tois05400x@pec.istruzione.it

Comunicato: _____

Destinatari: STUDENTI TUTTI

Personale ATA

Oggetto: SECONDA Prova di evacuazione – a.s.2023/24

Si comunica che nei prossimi giorni verrà effettuata la seconda PROVA DI EVACUAZIONE dall'Istituto, secondo le modalità che erano di consuetudine negli anni passati.

Al suono prolungato della campanella tutti coloro che si troveranno all'interno dell'edificio, in qualunque piano o locale, dovranno mettere in atto quanto previsto dalle procedure d'emergenza consuete negli anni passati e pertanto abbandonare le aule e i luoghi di lavoro raggiungendo i PUNTI DI RACCOLTA che sono indicati sulle planimetrie (affisse in ogni classe) recanti le vie di esodo.

Si ricorda ai coordinatori di classe, se non l'avessero ancora fatto, di individuare e riportare sulla scheda affissa alla porta della classe i nominativi dei due studenti "APRI FILA", i due studenti "CHIUDI FILA" ed eventualmente i due studenti o dipendenti (docente di sostegno o collaboratore scolastico) con il compito di supportare gli studenti con disabilità.

Saranno interessate tutte le classi e tutti gli uffici.

Si prega di leggere con attenzione l'allegato che richiama i comportamenti e le procedure da seguire per assicurare lo svolgimento della prova di evacuazione. Eventuali difficoltà o criticità che dovessero determinarsi durante la prova dovranno essere segnalate per iscritto (anche via e-mail) agli ASPP e alla scrivente.

ALLEGATO- ISTRUZIONI PER LA PROVA DI EVACUAZIONE

Ordine di evacuazione

La situazione di pericolo o l'inizio della prova di evacuazione sono segnalati con suono prolungato della campanella. L'autorizzazione a diramare l'ordine di evacuazione è data dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato (*ASPP, PREPOSTO o COLLABORATORE DI STAFF*). In caso di situazione di grave pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, l'ordine di evacuazione è diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Modalità di evacuazione

Appena avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, dirigendosi verso le uscite nel rispetto delle sequenze stabilite e attenendosi strettamente alle procedure previste e di seguito esplicitate. Gli eventuali ospiti seguono le procedure previste, si recano al punto di raccolta con il proprio gruppo e attendono il segnale di fine evacuazione. Non devono mai essere usati ascensori.

Gli allievi con disabilità dovranno essere accompagnati da persona adulta (il docente di sostegno o l'addetto all'evacuazione o il docente della classe, dopo che abbia avuta la cura di affidare la classe dei normodotati al docente della classe adiacente) nel luogo protetto/calmo presente in ogni piano (generalmente un filtro aerato adiacente alla scala interna centrale, o il pianerottolo della scala antincendio).

Compiti dei Collaboratori Scolastici

I collaboratori scolastici hanno l'incarico di:

- verificare la praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle e comunicare tempestivamente eventuali problemi alla squadra di emergenza;
- controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.) prima di allontanarsi essi stessi.

Compiti del personale docente

Al segnale di inizio prova di evacuazione i docenti:

- provvedono all'evacuazione di tutte le persone (allievi ed eventuali ospiti) presenti nell'aula
- se in laboratorio, verificano che le attrezzature siano lasciate in sicurezza e quindi che:
 - ▫ eventuali rubinetti occasionalmente aperti vengano chiusi
 - ▫ siano spente eventuali attrezzature elettriche in utilizzo
- effettuano un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- controllano che gli allievi apriti e serra-fila eseguano correttamente i compiti;
- predispongono l'uscita degli eventuali alunni con disabilità presenti in aula in coda alla classe;
- verificano che l'aula sia vuota;
- una volta raggiunto il punto di raccolta procedono all'appello;
- segnalano, tramite i ragazzi individuati come serra-fila, alla direzione delle operazioni i dati

- sul numero degli studenti presenti ed evacuati;
- annotano i tempi di evacuazione in modo da poter valutare gli esiti della prova ed eventuali difficoltà incontrate riguardanti il segnale d'allarme, eventuali ostacoli lungo le vie di fuga, difficoltà nella coordinazione con gli addetti all'emergenza, la messa in sicurezza di attrezzature o laboratori;
 - attendono con il proprio gruppo il segnale di fine evacuazione.

I docenti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, curano le operazioni di evacuazione unicamente dello/degli alunni con disabilità loro affidati attenendosi a quanto il piano stabilisce per le persone in difficoltà.

Compiti degli studenti "collaboratori"

In ogni classe sono individuati dai coordinatori gli studenti che devono collaborare per l'evacuazione delle persone presenti in aula:

- 2 alunni apri-fila, che hanno il compito di aprire le porte dell'aula, o guidare i compagni verso la zona di raccolta;
- 2 alunni serra-fila che hanno il compito di assistere eventuali compagni in difficoltà, controllare che nessuno sia rimasto indietro, uscire per ultimi, fare da tramite con l'insegnante nella direzione delle operazioni.

Comportamento degli allievi

Non appena avvertito il segnale d'allarme, gli alunni dovranno adottare il seguente comportamento:

- interrompere immediatamente ogni attività e seguire le indicazioni dell'insegnante;
- lasciare sul posto tutti gli oggetti personali (libri, cartelle, ecc.) e prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo;
- uscire dall'aula, al seguito dei compagni apri-fila, in fila indiana;
- camminare in modo sollecito, senza fermarsi e senza spingere i compagni, mantenere l'ordine evitando il vociare confuso, grida e richiami;
- attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso che si verificano contrattempi che richiedano un'improvvisa modifica delle indicazioni del piano;
- sgomberare corridoi, atri e ingressi in tempo rapido per liberare il percorso che dovrà essere usato dagli alunni e dal personale presente nei piani superiori;
- portarsi nel centro di raccolta indicato nella planimetria ed evitare di intralciare le zone di accesso;
- una volta raggiunto il punto di raccolta mantenere l'unità della classe, attendere il segnale di fine emergenza e non allontanarsi per permettere le operazioni di appello;
- dopo che il coordinatore dell'evacuazione ha dichiarato la fine dell'emergenza, ritornare ordinatamente nelle aule seguendo le istruzioni del docente.

NB si allega in calce alla presente quanto segue:

NORME COMPORTAMENTALI DI EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA ANTI INCENDIO

MODALITA' ESECUTIVE (Proc _ 8- 4)

Nota esplicativa ed integrativa per gli alunni con disabilità in carrozzina e/o non autosufficienti (Proc. 8 – 4 bis)

Si ricorda che in caso di esodo, gli insegnanti di sostegno devono seguire la seguente procedura:

PLESSO GIULIO – Lato scala antincendio

Gli insegnanti di sostegno devono accompagnare i propri alunni non autosufficienti in carrozzina nel luogo sicuro che è stato individuato **sul ballatoio/pianerottolo** esistente sulla scala antincendio, fuori dalla linea di fuga.

PLESSO GIULIO – Lato ascensore

Gli insegnanti di sostegno devono accompagnare i propri alunni non autosufficienti in carrozzina nel luogo sicuro che è stato individuato **sul ballatoio/pianerottolo fronte tromba delle scale** tra le porte REI, fuori dalla linea di fuga.

PLESSO JUVARRA – Piano terra con particolare attenzione aula J3 J5 J6

Gli insegnanti di sostegno devono accompagnare i propri alunni non autosufficienti in carrozzina nel luogo sicuro che è stato individuato nel **cortile**, utilizzando le rampe corridoio interno per l'aula J3 e la rampa del "Regina Margherita" per l'aula J6. Gli insegnanti di sostegno presenti in aula J3 e J5 J6, impegnati in attività di codocenza, devono verificare che tutti gli alunni con disabilità in carrozzina e/o non autosufficienti siano stati accompagnati nel luogo sicuro.

PLESSO JUVARRA – Piani I, II, III

Gli insegnanti di sostegno devono accompagnare i propri alunni non autosufficienti in carrozzina nel luogo sicuro che è stato individuato nel **ballatoio/pianerottolo** fronte scale tra le porte REI

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Atanasio Alessandra